



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 43 Reg. deliberazioni

**Oggetto: "Arboreto-orto botanico del Tesino: incarico di effettuare lo sfalcio del segativo per il periodo 2016-2020".**

Il giorno **11** del mese di **aprile 2016** ad ore **9.40** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Gioseffi Carola**
2. **Nervo Oscar**
3. **Nervo Susi**

Sono assenti i signori://

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la **dott.ssa Carola Gioseffi**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Oggetto: "Arboreto-orto botanico del Tesino: incarico di effettuare lo sfalcio del segativo per il periodo 2016-2020".**

Il Relatore premette:

con determinazione del Dirigente del Servizio Enti Locali della P.A.T. n. 198 di data 02 agosto 2000 era stata autorizzata la sospensione del diritto di uso civico sulle pp.ff. 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 733, 5192, 5193 in C.C. di Pieve Tesino per la realizzazione dell'arboreto orto botanico del Tesino;

con lettera di data 20 luglio 2000 il Servizio Ripristino Ambientale comunicava, tra l'altro, che: "...al fine di dare continuità all'iniziativa è inoltre opportuno individuare al più presto dei soggetti idonei, che siano in grado di assumere in carico la gestione dell'area. Si ritiene inoltre opportuno predisporre un piano di manutenzione ed attivare un fondo per la manutenzione ordinaria e i piccoli interventi straordinari che renderanno via via necessari. Si ritiene opportuno poter contare su almeno due addetti a tempo pieno nei mesi estivi e di un responsabile che sia presente in loco anche nei rimanenti mesi dell'anno. E' inoltre conveniente ai fini della gestione rinnovare la concessione all'agricoltore che attualmente sfalcia il segativo, cercando di trovare un accordo per arrivare ad almeno tre sfalci annuali";

dal 2001 al 2010 l'incarico di effettuare la manutenzione ordinaria consistente nello sfalcio del segativo delle particelle fondiarie sopraccitate è stato affidato al signor Moranduzzo Edoardo con versamento a favore del Comune di un canone di € 180,00 annuale;

l'incarico è stato prorogato dal 2011 al 2015 con deliberazione di Giunta comunale nr.36/2011 rinunciando all'obbligatorietà del terzo sfalcio, in quanto in quella zona si ottiene foraggio non idoneo all'attività zootecnica, ma imponendo tempi certi (il primo sfalcio entro il 30/06 e il secondo entro il 31/08);

per le vie brevi all'Assessore competente Nervo Susi, il Singor Moranduzzo Edoardo ha espresso la volontà di proseguire nell'attività sopraccitata;

### **la Giunta Comunale**

udita e fatta propria la premessa del relatore;

richiamata la Legge Provinciale n. 23/1990 e in particolare il combinato disposto dall'articolo 21 comma quattro e dall'articolo 39 comma 3;

visto il parere favorevole della Commissione Usi Civici di data 01 e 02 febbraio 2016;

atteso che l'intervento sarà effettuato da un'unica Impresa che prima dell'inizio lavori dovrà fornire il piano operativo della sicurezza (P.O.S.);

ritenuto di confermare la rinuncia all'obbligatorietà del terzo sfalcio in quanto il signor Moranduzzo ha dichiarato che in quella zona si otterrebbe foraggio non idoneo per la pratica zootecnica;

visti i pareri favorevoli e le attestazioni di regolarità rilasciati dagli uffici competenti;

con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi

### **DELIBERA**

1) di assegnare al signor Moranduzzo Edoardo, anche per il periodo 2016-2020, l'incarico di effettuare la manutenzione ordinaria consistente nello sfalcio del segativo delle particelle fondiarie 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 733.

L'incarico è assegnato alle seguenti condizioni:

- effettuazione di almeno due sfalci annuali di cui uno entro il 30 giugno e l'altro entro il 31 agosto di ogni anno;
- prima dell'avvio del servizio dovranno essere forniti al Comune il P.O.S. e il D.U.V.R.I.;
- rispetto assoluto delle piante messe a dimora nell'ambito del progetto arboreto sia nel momento dello sfalcio che durante l'eventuale utilizzo di concimi;
- possibilità di utilizzare solo concimi naturali (stallatico-deiezioni);

- non danneggiare le opere di viabilità interna dell'arboreto e le strutture di arredo (panchine, staccionate, tavoli ecc.);
- rispettare il biotopo che si trova all'interno dell'area;
- versare al Comune un corrispettivo e di € 200,00 annuale;
- non far pascolare animali all'interno dell'area;
- il Comune potrà accedere direttamente tramite proprio personale o incaricati per effettuare eventuali nuove opere e qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria all'opera pubblica arboreto;
- è consentito l'uso turistico dell'area;
- per motivi di interesse pubblico e previo due diffide in forma scritta del Sindaco il Comune potrà deliberare la revoca dell'incarico provvedendo alla successiva continuazione del servizio direttamente o attraverso altri soggetti; nel caso di revoca il signor Moranduzzo non potrà inoltrare al Comune nessuna richiesta di danni.

2) di dare atto che:

- a) il fine e l'oggetto sono rappresentati rispettivamente dalla necessità di provvedere alla manutenzione dell'arboreto mediante lo sfalcio dell'erba;
- b) l'incarico sarà formalizzato con scambio di corrispondenza secondo le pratiche commerciali;
- c) pur consentendo al signor Moranduzzo di effettuare eventuali domande di contributo per la conservazione delle aree prative l'incarico non è configurabile come un contratto agrario e quindi soggetto a tale normativa ma è un servizio di manutenzione che il signor Moranduzzo effettua per conto del Comune;
- d) la scelta del contraente trova giustificazione nel combinato disposto di cui all'art. 21, comma 4, e all'art. 39, comma 3, della L.P. 23/1990;
- e) le clausole essenziali sono contenute nel presente provvedimento.

3) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993, n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to dott.ssa Carola Gioseffi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Stefano Menguzzo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito [www.comune.pievetesino.tn.it](http://www.comune.pievetesino.tn.it) dal giorno **14.04.2016**, n. **642** reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 14.04.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Stefano Menguzzo

---

Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.  
Inviata al Capigruppo consiliare in data 14.04.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Stefano Menguzzo